

COMPAGNIA FVG

CENTRO DI COMPETENZA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Forma giuridica: Fondazione impresa
Sede: Piazza XX Settembre 1870 n. 2 – Udine
Numero Rea Udine 292016
C.F. e P. IVA 02838940308

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.855	8.639
II - Immobilizzazioni materiali	9.674	13.232
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.529</i>	<i>21.871</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	395.418	271.776
esigibili entro l'esercizio successivo	395.418	271.776
IV - Disponibilita' liquide	335.798	385.100
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>731.216</i>	<i>656.876</i>
D) Ratei e risconti	28.965	20.512
<i>Totale attivo</i>	<i>772.710</i>	<i>699.259</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.000	180.000
VI - Altre riserve	49.414	45.514
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.526	28.899
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>305.940</i>	<i>254.413</i>

	31/12/2023	31/12/2022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	162.194	136.279
D) Debiti	304.576	306.258
esigibili entro l'esercizio successivo	304.576	306.258
E) Ratei e risconti	-	2.309
<i>Totale passivo</i>	<i>772.710</i>	<i>699.259</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.626.035	1.553.000
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.614	139
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.614</i>	<i>139</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.627.649</i>	<i>1.553.139</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.313	4.334
7) per servizi	814.403	874.873
8) per godimento di beni di terzi	20.357	12.298
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	532.423	420.142
b) oneri sociali	147.741	118.556
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.356	41.069
c) trattamento di fine rapporto	38.853	41.069
e) altri costi	3.503	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>722.520</i>	<i>579.767</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	10.892	17.838
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.784	11.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.108	6.038
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>10.892</i>	<i>17.838</i>

	31/12/2023	31/12/2022
14) oneri diversi di gestione	7.638	6.790
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.579.123</i>	<i>1.495.900</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.526	57.239
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11	7.907
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>11</i>	<i>7.907</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(3)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14)</i>	<i>(7.907)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	48.512	49.332
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.986	20.433
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>21.986</i>	<i>20.433</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.526	28.899

Nota integrativa, parte iniziale

Preg.mi Signori,

presentiamo al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 della Fondazione COMPAG FVG – CENTRO DI COMPETENZA ANCI FVG PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota integrativa che ne costituisce parte integrante.

La gestione chiusasi alla data del 31.12.2023, evidenzia un risultato positivo pari a € 26.526.

Il presente Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile, ad eccezione della rappresentazione del Patrimonio netto, con evidenza del

Fondo di dotazione in luogo del Capitale, come descritto in dettaglio nel successivo paragrafo dedicato alla Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio. Trattasi peraltro di una casistica riconducibile al comma 4 dell'art. 2423 cc, comportando effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si è pertanto tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La struttura del patrimonio netto è esposta nel passivo dello stato patrimoniale secondo lo schema UE, indicando il Fondo di dotazione in luogo del Capitale, data la natura giuridica di COMPFA FVG che è una Fondazione e visto l'art. 18 dello Statuto in vigore.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Data la natura di COMPACT e l'origine dei finanziamenti (pubblici) dai quali in gran parte deriva l'attività della fondazione, si è fin da principio implementato un sistema contabilità analitica tale per cui il bilancio di COMPACT viene suddiviso per singole linee di ricavo. Tutte le voci che non sono direttamente imputabili a una linea di ricavo vengono reimputate sulla base del criterio "valore delle ore lavoro", dedicate da personale dipendente e collaboratori esterni, alle singole attività. Merita segnalare che nel riparto di queste spese, si è in alcuni casi tenuto conto dei vincoli relativi a linee di ricavo già rendicontate nel corso dell'esercizio.

Riparto costi di lavoro dipendente

Il costo del personale è stato ripartito in base alle ore di lavoro per ogni linea di ricavo. Nell'effettuare questo riparto si è tenuto conto dei vincoli relativi ai progetti rendicontati nel corso dell'esercizio, che avevano degli importi di "costo del personale dipendente" non più modificabili.

Riparto IRAP

Nel 2023 è stato rendicontato tra le spese di tutte le linee di ricavo anche il costo per IRAP. È stato adottato il criterio del riaddebito del costo per IRAP sulla base delle ore di lavoro dedicate a ogni area di attività.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo dell'esercizio di euro 26.526.=

L'Organo Amministrativo della Fondazione, ai sensi dello Statuto vigente, approva il presente bilancio entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello in chiusura.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal proseguimento delle attività di formazione, nelle diverse declinazioni che la Fondazione ha già attuato nel corso degli esercizi precedenti.

Si evidenzia che l'andamento dei ricavi d'esercizio ha subito un aumento rispetto all'esercizio precedente, passando da € 1.553.000 per l'esercizio 2022 a € 1.626.035 per l'esercizio in chiusura.

Il valore della produzione lorda subisce un incremento, passando da € 1.553.139 per l'esercizio 2022 ad € 1.627.649, per l'esercizio in chiusura.

I costi della produzione registrano, tuttavia, un aumento più che proporzionale rispetto a quello registrato nei ricavi, passando da € 1.495.900 a € 1.579.123 per l'esercizio in chiusura.

Per tale ragione la differenza tra il valore e i costi della produzione permane positiva (€ 48.526), seppure con una leggera riduzione, in quanto per l'esercizio precedente aveva assunto un valore corrispondente a € 57.239.

Per effetto dei proventi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio (€ - 14) e del carico fiscale per le imposte IRES e IRAP di competenza (€ 21.986), il risultato d'esercizio dopo le imposte risulta pari a € 25.526.= registrando una leggera riduzione rispetto all'anno precedente (€ 28.899).

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software di proprietà capitalizzato e da spese societarie pluriennali.

La valutazione delle immobilizzazioni immateriali è avvenuta applicando il criterio del costo d'acquisto.

Il loro ammortamento è stato effettuato in cinque anni.

<i>Voci immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Percentuale annua di ammortamento</i>
Spese societarie	20%
Software di proprietà capitalizzato	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Tra i costi pluriennali risultano iscritte le spese societarie, per le viene indicata di seguito la composizione e l'ammontare del fondo ammortamento:

<i>Spese societarie</i>	
Costo d'acquisto	€ 22.873
Fondo ammortamento	<u>€ 20.018</u>
Valore netto contabile	€ 2.855

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 5.784.=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.855.=

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine seguenti.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono, i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La Fondazione non applica il criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano di ammortamento prestabilito per ciascuna categoria di cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate nell'esercizio in base alle percentuali ritenute economicamente congrue in relazione alla possibilità di utilizzazione residua dei beni.

Dette percentuali sono state applicate in ragione del 50% per i beni strumentali acquistati nell'esercizio 2023 al fine di rappresentare il più fedelmente possibile la perdita di valore relativa agli stessi.

In base a quanto disposto dal Codice Civile, l'ammortamento dei beni strumentali è stato quindi effettuato "sistematicamente", a partire dal primo esercizio in cui gli stessi sono stati utilizzati, applicando delle aliquote che, oltre ad essere rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni, rientrano nei limiti massimi previsti dal D.M. 31 dicembre 1988.

Ai fini dell'applicazione dell'OIC 19, si precisa che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale beni strumentali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, per i quali l'iscrizione in bilancio deve avvenire al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 58.340; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 48.666.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle tabelle delle pagine seguenti.

In esse, per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le eventuali rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti
- le acquisizioni, gli spostamenti tra le voci, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	60.271	56.791	117.062
Fondo ammortamento	51.632	43.559	95.191
Valore di bilancio	8.639	13.232	21.871
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	1.549	1.549
Ammortamenti	(5.784)	(5.108)	(10.892)
Valore di fine esercizio			
Costo	60.271	58.340	118.611
Fondo ammortamento	57.416	48.666	106.082
Valore di bilancio	2.855	9.674	12.529

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del C.C.

Gli stessi consistono in crediti verso clienti, da depositi cauzionali, da crediti erariali e in misura residuale da crediti diversi.

Per i crediti verso clienti il valore di presumibile realizzo coincide con il valore nominale non essendo presente allo stato attuale alcun rischio di insolvenza sui crediti iscritti a bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide consistono nel saldo attivo del conto corrente bancario e nella cassa contanti e valori.

Le stesse sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza economica, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale viene verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo circolante, rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Per i crediti viene evidenziata la quota degli stessi che ha scadenza oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura.

Non esistono crediti aventi scadenza oltre il quinquennio.

Si evidenzia che tutti i crediti sono vantati verso soggetti di nazionalità italiana.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, composti da crediti per fatture emesse e da emettere, ammontano complessivamente a € 383.291.

I crediti tributari sono costituiti per la gran parte dal credito IRAP originatisi a seguito del pagamento degli acconti d'imposta per l'esercizio 2023 e dal credito verso l'Erario per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

I crediti verso altri sono costituiti in prevalenza da depositi cauzionali e in misura residuale da altri crediti di importo minimo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	242.897	140.394	383.291	383.291
Crediti tributari	19.844	(16.447)	3.397	3.397
Crediti verso altri	8.540	190	8.730	8.730
Totale	271.281	124.137	395.418	395.418

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	384.729	(49.463)	335.266
Denaro e altri valori in cassa	371	161	532
Totale	385.100	(49.302)	335.798

In relazione alla composizione della voce Ratei e risconti attivi, si evidenzia che la stessa è formata da risconti attivi che vengono descritti nel dettaglio nel prospetto sotto riportato:

Composizione della voce	Valore a bilancio
Risconti attivi	28.965
- Risconti attivi su assicurazioni veicoli aziendali	2.796
- Risconti su servizi di consulenza	247
- Risconti su premi di assicurazione diversi	10589
- Risconti su assistenza software	12.751

Composizione della voce	Valore a bilancio
- Riscoti su canoni licenze software	2.328
- Riscoti abbonamenti riviste e pubblicazioni	254
Totale ratei e riscoti attivi	28.965

Ratei e riscoti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Riscoti attivi	20.512	8.453	28.965
Totale ratei e riscoti attivi	20.512	8.453	28.965

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'Art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna voce la natura, la possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	230.000	Capitale	D	230.000
Riserva statutaria per avanzi di gestione anni precedenti	49.414	Utili	D	49.414
Utile d'esercizio	26.526	Utili	D	26.526
Totale	305.940			305.940
Quota non distribuibile				305.940
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, che il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento delle finalità statutarie ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a preservarne il valore, svolgere le attività istituzionali e garantirne la continuazione nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti.

Si elencano di seguito, ai sensi di quanto disposto dal principio contabile n. 28 dell'OIC, i movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto, nel corso del biennio.

	Fondo di Dotazione	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	180.000	45.514	-	225.514
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	28.899	28.899
Saldo finale al 31/12/2022	180.000	45.514	28.899	254.413
Saldo iniziale al 01/01/2023	180.000	45.514	28.899	254.413
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				

	Fondo di Dotazione	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	28.899	28.899-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Altre variazioni	50.000	24.999-	-	25.001
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	26.526	26.526
Saldo finale al 31/12/2023	230.000	49.414	26.526	305.940

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	136.279	38.853	12.938	25.915	162.194
Totale	136.279	38.853	12.938	25.915	162.194

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza, sono rappresentate nei prospetti che seguono.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nella voce ratei e risconti passivi vengono iscritte le quote dei costi esigibili in esercizi successivi, di competenza dell'esercizio e le quote dei proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per l'esercizio in chiusura l'importo dei ratei e risconti passivi è pari a zero.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	164.686	(29.320)	135.366	135.366
Debiti tributari	34.985	11.735	46.720	46.720
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.858	6.522	46.380	46.380
Altri debiti	66.235	9.875	76.110	76.110
Totale	305.764	(1.188)	304.576	304.576

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, né debiti aventi scadenza oltre il quinquennio.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	304.576	304.576

Finanziamenti effettuati dal Fondatore o dai Partecipanti della Fondazione

Non risultano iscritti a bilancio finanziamenti ricevuti dal Fondatore ANCI FVG o dai Partecipanti alla Fondazione.

Si precisa che i debiti tributari consistono per la gran parte nel debito verso l'Erario per ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente e assimilati e nei debiti verso l'erario per IVA annuale e imposta IRES.

Gli altri debiti sono formati da debiti verso collaboratori, debiti per retribuzioni al personale dipendente, dai debiti per ratei ferie, permessi e oneri accessori per il personale dipendente e, in via residuale, da altri debiti di importo esiguo.

I ratei passivi hanno avuto il seguente andamento, rispetto all'esercizio precedente

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	394	-	-	-	394	-	394-	100-
	Risconti passivi	1.914	-	-	-	1.914	-	1.914-	100-
	Totale	2.308	-	-	-	2.308	-	2.308-	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi, nonché gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, vengono riconosciuti ed iscritti a bilancio in base alla competenza temporale, così come avviene per i proventi di natura finanziaria.

I contributi in conto esercizio, qualora ricevuti, vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, qualora ricevuti, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Si riepilogano di seguito le voci comprese nel valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE		1.627.649
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.626.035
Prestazioni di servizi	1.541.686	
Corsi di formazione	84.349	
Altri ricavi e proventi		1.614
Ricavi accessori diversi	188	
Sopravvenienze attive da gestione ordinarie	1.419	
Arrotondamenti attivi diversi	4	
Differenza di arrotondamento all' EURO		3

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono

iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riepilogano di seguito il dettaglio dei costi della produzione iscritti a conto economico:

Costi della Produzione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.313	4.334	-1.021
7) per servizi	814.403	874.873	-60.470
8) per godimento di beni di terzi	20.357	12.298	8.059
9) per il personale	722.520	579.767	142.753
10) ammortamenti e svalutazioni	10.892	17.838	-6.946
11) variazioni delle rimanenze di materie di consumo	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.638	6.790	848
Totale costi della produzione	1.579.123	1.495.900	83.223

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto viene indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	15	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, agli amministratori e ai revisori dei conti, i compensi riportati nella tabella che segue.

Non sussistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo amministrativo. Inoltre la Fondazione non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Revisori
Compensi	240	5.232

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'Art. 2427 del codice civile, si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare, tali da incidere sulle valutazioni effettuate per le poste di bilancio.

A seguito della valutazione effettuata sulla continuità aziendale della Fondazione, l'Organo Amministrativo Vi informa che allo stato attuale, tenuto conto di quanto più sopra descritto, non vi sono elementi che possono pregiudicare la continuità operativa aziendale della Fondazione stessa per un periodo di 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non esistono strumenti finanziari per i quali va fornita l'informativa in parola.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non esistono società che esercitano la direzione e il coordinamento sulla Fondazione.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio non ha beneficiato degli aiuti in parola.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Organo Amministrativo Vi invita, quindi, ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame e, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, Vi propone la destinazione l'utile d'esercizio, pari a € 26.526.=, l'intero suo importo, mediante accantonamento al Fondo di riserva statutario, ai sensi dell'art.18 delle Statuto vigente.

Nota integrativa, parte finale

Preg.mi Signori,

si conclude la presente nota integrativa assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Udine, 15/04/2024

L'Organo Amministrativo